

TRIBUNALE DI PISA

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO
IN MODALITÀ PURAMENTE TELEMATICA ED ASINCRONA

SESTO ESPERIMENTO DI VENDITA

L'Avvocato **Fabrizio POSSENTI**, presso lo studio in Pisa, Via S. Giuseppe n. 24, tel. 050 9350004, cell. 347 4763011, mail: avv.possenti@gmail.com, PEC: fabrizio.possenti@pecordineavvocatipisa.it, professionista delegato e referente della procedura, giusta delega del G.E. dell'13 settembre 2020 e rinnovo del 25 marzo 2024, nell'esecuzione immobiliare n. **165/2019 R.E.I.** promossa da [REDACTED]

, contro:

[REDACTED], nato a [REDACTED] () in data [REDACTED], residente in [REDACTED] (), [REDACTED]

n. [REDACTED], C.F. [REDACTED],

[REDACTED], nata a [REDACTED] () in data [REDACTED], residente in [REDACTED]

(), via [REDACTED] n. [REDACTED], C.F. [REDACTED]

[REDACTED], nata a [REDACTED] () in data [REDACTED], residente in [REDACTED] (), [REDACTED]

n. [REDACTED], C.F. [REDACTED],

a norma dell'art. 591 bis c.p.c.,

AVVISA

che presso il proprio studio, il giorno **16 aprile 2025 alle ore 17,00** e seguenti,

- atteso il provvedimento di sospensione del primo esperimento di vendita già fissato per il giorno 24 marzo 2021 e assunto da parte del GE del Tribunale di Pisa a seguito della presentazione da parte dei signori [REDACTED] e [REDACTED] del ricorso formulato ai sensi e per gli effetti tutti di cui all'art. 7, comma 1, L. 3/2012 a cui faceva seguito il

provvedimento emesso sempre da parte del GE del Tribunale di Pisa in data 22 marzo 2021 e con il quale dichiarava l'improcedibilità allo stato della procedura esecutiva;

- atteso che anche la signora [REDACTED] presentava successivo ricorso *ex art. 14-ter* di cui alla L. 3/2012 per la liquidazione del proprio patrimonio immobiliare rimettendo al sottoscritto professionista delegato le relative operazioni di vendita dei beni immobili di cui la stessa [REDACTED] risulta essere piena ed esclusiva proprietaria;

- atteso, inoltre, che con provvedimento del 24 giugno 2021 il GE del Tribunale di Pisa, in stretta coerenza con quanto sopra, autorizzava il sottoscritto professionista delegato a procedere alla vendita di tutti i beni immobili dei quali [REDACTED] risulta essere piena ed esclusiva proprietaria,

- atteso che anche i signori [REDACTED] e [REDACTED] hanno presentato ai propri creditori un accordo del debitore *ex art. 9* Legge 3/2012 che prevede la vendita di tutti i loro cespiti immobiliari, tra cui il compendio immobiliare sito nel Comune di Lajatico (PI), località Podere Bellavista;

- atteso i successivi provvedimenti autorizzativi e integrativi rispetto al provvedimento già emesso da parte del GE in data 24 giugno 2021 ed emessi sempre da parte di quest'ultimo, rispettivamente, in data 26 luglio 2022, 8 novembre 2022, 1 dicembre 2022 e 13 dicembre 2022, procederà alla **vendita senza incanto in modalità puramente telematica ed asincrona** dei beni immobili posti in vendita in **numero 3 (tre) lotti** così come di seguito descritti e nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/85 e sue successive modifiche ed integrazioni ed al D.M. n. 37/2008 e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c.. In tale data, con modalità telematiche, sovrintenderà alle operazioni di vendita procedendo alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte ricevute ed alla deliberazione sulle medesime e, eventualmente, all'avvio della gara con le modalità telematiche indicate in seguito.

Le offerte di acquisto dovranno essere formulate, con la specifica modalità in seguito indicata, entro le ore 13:00 del giorno antecedente a quello della vendita.

Si precisa che, qualora l'offerta sia presentata per conto dell'offerente da un Avvocato, quest'ultimo non potrà presentare, nell'ambito della medesima vendita, ulteriori offerte per altri soggetti, pena la automatica esclusione di tutte le offerte.

LOTTO NOVE

Prezzo base: l'immobile sarà posto in vendita al prezzo base di **euro 320.000,00 (euro trecentoventimila e centesimi zero).**

Offerta minima: con riferimento alla possibilità di cui all'art. 571 comma 2 c.p.c. della presentazione di offerta non inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base, si precisa che il limite sotto il quale le offerte saranno considerate inefficaci è pari ad **euro 240.000,00 (euro duecentoquarantamila / 00 centesimi).**

Rilancio minimo: in caso di gara ex. art. 573 c.p.c., le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori ad **euro 5.000,00 (euro cinquemila e centesimi zero).**

Descrizione del bene

Lotto nove

Bene n. 24) – Piena proprietà di agriturismo ubicato in Lajatico (PI), Podere Bellavista n. 8; trattasi di unità immobiliare articolata su tre piani facente parte di edificio storico più ampio. Internamente è suddiviso in quattro unità abitative, due al piano terra, una al piano primo e l'altra all'ultimo piano (piano secondo). Agli alloggi posti al piano terra si accede ad uno di essi da resede esclusivo, l'altro sia da resede esclusivo che da passo a comune. Altri due alloggi si accede da passo a comune mediante ingresso vano scala comune ad entrambi gli alloggi.

Occupazione Alla data della perizia, dalla lettura della stessa si ricava come il bene risulti

essere libero.

Confini L'unità immobiliare confina ad ovest con proprietà [REDACTED] e [REDACTED], a sud ed a est con passo comune e a nord con strada Bellavista, salvo se altri.

Rappresentazione catastale L'unità immobiliare è rappresentata al **Catasto Fabbricati del Comune di Lajatico (PI)**, al *foglio 15, particella 391, subalterno 1*, categoria D/10, rendita catastale euro 2.798,00.

Provenienza Dagli accertamenti del ventennio condotti presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, così come emerge dalla stessa relazione di stima, risulta che la piena proprietà dell'unità immobiliare è pervenuta a [REDACTED] e [REDACTED] per acquisto da [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] con atto ai rogiti del [REDACTED] di [REDACTED] in data [REDACTED] repertorio n. [REDACTED], trascritto a [REDACTED] il [REDACTED] reg. gen. n. [REDACTED] – reg. part. n. [REDACTED], rettificato con nota reg. gen. n. [REDACTED] – reg. part. n. [REDACTED] del [REDACTED]. A [REDACTED] i il suddetto bene è pervenuto per la quota di ½ per successione legittima di [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED] apertasi in data [REDACTED] Denuncia n. [REDACTED] registrata a [REDACTED] il [REDACTED] trascritta a [REDACTED] reg. gen. n. [REDACTED] – reg. part. n. [REDACTED].

Situazione urbanistica Giusta le risultanze della perizia redatta dal CTU [REDACTED] in data 24 febbraio 2020 si precisa che l'immobile è ricompreso nello strumento del Regolamento Urbanistico all'interno dell'UTOE n. 1 Lajatico, "Aree agricole periurbane" (art. 15.1 delle Norme Tecniche di Attuazione).

L'immobile non risulta regolare per la legge n. 47/1985. L'immobile risulta agibile.

Il bene è stato oggetto di ristrutturazione per usi agrituristici mediante D.I.A. prot. n. 3286 de 7 settembre 2000 e successiva Variante prot. n. 941 del 12 aprile 2002.

Allegato al progetto di ristrutturazione è stato depositato il 18 dicembre 2000 Atto unilaterale d'obbligo nel quale all'art. 1 i proprietari, [REDACTED] e [REDACTED], e l'affittuario, [REDACTED], in solido, si impegnavano a non modificare la destinazione agricola delle costruzioni esistenti o recuperate per un minimo di dieci anni.

Oggi quindi, trascorsi più di dieci anni dalla sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo, il bene può essere trasformato in civile abitazione mediante il pagamento al Comune di Lajatico degli oneri verdi pari a circa 18 euro/mc.

A seguito dei lavori è stata presentata l'Attestazione di abitabilità/agibilità in data 2 agosto 2002.

Esiste il certificato energetico dell'immobile APE.

Non esiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e l'ultima pratica edilizia in atti.

Le incongruenze riguardano comunque solo lievi variazioni interne ed esterne sanabili con lo strumento della Sanatoria ai sensi dell'art. 209 della L.R.T. n. 65/2014 mediante il pagamento della sanzione minima.

Le difformità sono riferite alla presenza al piano terra di differenti quote con conseguenti diverso numero di gradini tra i livelli, presenza di vetrate a chiusure delle due logge e la presenza di armadio in muratura per impianti tecnologici posto in aderenza ai locali ripostigli posti al piano terra.

Si stima quindi in circa euro 5.000,00 il costo per la regolarizzazione edilizia e catastale del bene, comprese di spese tecniche, diritti di segreteria, diritti catastali e oblazione.

Bene n. 25) – Piena proprietà di terreno ubicato in Lajatico (PI), Podere Bellavista; trattasi di terreno con destinazione urbanistica “Aree agricole periurbane”.

Occupazione Alla data della perizia, dalla lettura della stessa si ricava come l'unità immobiliare risulti essere libera.

Confini L'unità immobiliare confina a nord con strada Bellavista, a est e ovest con stessa proprietà, salvo se altri.

Rappresentazione catastale L'unità immobiliare è rappresentata al **Catasto Terreno del Comune di Lajatico (PI)**, al **foglio 15, particella 385**, seminativo arborato, classe 3, superficie mq. 695, reddito dominicale euro 1,44, reddito agrario euro 1,26.

Provenienza Dagli accertamenti del ventennio condotti presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, così come emerge dalla stessa relazione di stima, risulta che la piena proprietà dell'unità immobiliare è pervenuta a [redacted] e [redacted] per acquisto [redacted] nato a [redacted] il [redacted] con atto ai rogiti del [redacted] di [redacted] in data [redacted] repertorio n. [redacted], trascritto a [redacted] il [redacted] reg. gen. n. [redacted] – reg. part. n. [redacted], rettificato con nota reg. gen. n. [redacted] – reg. part. n. [redacted] del [redacted].

A [redacted] i suddetti beni erano pervenuti per la quota di $\frac{1}{2}$ per successione legittima di [redacted] nata a [redacted] il [redacted] apertasi in data [redacted] Denuncia n. [redacted] registrata a [redacted] il [redacted] trascritta a [redacted] reg. gen. n. [redacted] – reg. part. n. [redacted].

Situazione urbanistica Giusta le risultanze della perizia redatta dal CTU [redacted] in data 24 febbraio 2020 si precisa che il terreno di cui in oggetto ha destinazione urbanistica in “Aree agricole periurbane”.

Bene n. 26) – Piena proprietà di terreno sito in Lajatico (PI), Podere Bellavista; trattasi di terreno con destinazione urbanistica “Aree agricole periurbane”.

Occupazione Alla data della perizia, dalla lettura della stessa si ricava come l'unità immobiliare risulti essere libera.

Confini L'unità immobiliare confina a nord e a est con stessa proprietà, a ovest con stessa proprietà e con passo a comune, salvo se altri.

Rappresentazione catastale L'unità immobiliare è rappresentata al **Catasto Terreni del Comune di Lajatico (PI)**, al **foglio 15, particella 387**, seminativo arborato, classe 3, superficie mq. 600, reddito dominicale euro 1,24, reddito agrario euro 1,08.

Provenienza Dagli accertamenti del ventennio condotti presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, così come emerge dalla stessa relazione di stima, risulta che la piena proprietà del terreno di cui in oggetto è pervenuto a [REDACTED] e [REDACTED]

per acquisto da [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] con atto ai rogiti del [REDACTED] di [REDACTED] in data [REDACTED] repertorio n. [REDACTED], trascritto a [REDACTED] il [REDACTED] reg. gen. n. [REDACTED] - reg. part. n. [REDACTED], rettificato con nota reg. gen. n. [REDACTED] - reg. part. n. [REDACTED] del [REDACTED].

A [REDACTED] il suddetto bene era pervenuto per la quota di $\frac{1}{2}$ per successione legittima di [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED] apertasi in data [REDACTED] Denuncia n. [REDACTED] registrata a [REDACTED] il [REDACTED], trascritta a [REDACTED] reg. gen. n. [REDACTED] - reg. part. n. [REDACTED].

Situazione urbanistica Giusta le risultanze della perizia redatta dal CTU [REDACTED] in data [REDACTED] si precisa che il terreno di cui in oggetto ha con destinazione urbanistica "Aree agricole periurbane".

L'aggiudicatario, ad ogni modo, assumerà a proprio esclusivo carico ogni responsabilità per danni derivanti dalle eventuali difformità degli impianti e per le spese inerenti all'adeguamento degli impianti medesimi alle vigenti disposizioni di legge e di regolamento in materia di sicurezza, con esonero, pertanto, per la procedura da qualunque vizio relativo agli impianti e consistente nella difformità dei medesimi dalle norme in materia di sicurezza.

LOTTO UNDICI

Prezzo base: l'immobile sarà posto in vendita al prezzo base di **euro 96.000,00 (euro**

novantaseimila e centesimi zero).

Offerta minima: con riferimento alla possibilità di cui all'art. 571 comma 2 c.p.c. della presentazione di offerta non inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base, si precisa che il limite sotto il quale le offerte saranno considerate inefficaci è pari ad **euro 72.000,00 (euro settantaduemila / 00 centesimi).**

Rilancio minimo: in caso di gara ex. art. 573 c.p.c., le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori ad **euro 1.800,00 (euro milleottocento e centesimi zero).**

Descrizione del bene

Lotto undici

Bene n. 28) – Piena proprietà di appartamento ubicato in Lajatico (PI), Podere Bellavista; trattasi di unità immobiliare posta al piano primo di più ampio fabbricato. Si accede da scala sia interna collegata con altra unità immobiliare (ristorante per agriturismo) sia da scala esterna. Internamente si articola in corridoio-disimpegno, cucina, tre camere e locale wc. Mediante scala interna si accede alla soffitta.

Occupazione Alla data della perizia, dalla lettura della stessa si ricava come il bene risulti essere libero.

Confini L'unità immobiliare confina a nord e a ovest con corte a comune, a piano terra con stessa proprietà, salvo se altri.

Rappresentazione catastale L'unità immobiliare è rappresentata al **Catasto Fabbricati del Comune di Lajatico (PI)**, al **foglio 15, particella 13, subalterno 6**, categoria A/4, classe 2, consistenza 5 vani, rendita catastale euro 338,28.

Provenienza Dagli accertamenti del ventennio condotti presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, così come emerge dalla stessa relazione di stima, risulta che la piena proprietà dell'unità immobiliare è pervenuta a [REDACTED] in parte per atto

trascritto a [redacted] reg. gen. n. [redacted] – reg. part. n. [redacted] del [redacted] ai rogiti
[redacted] di [redacted] repertorio n. [redacted] con il quale
[redacted] acquista da [redacted] nato a [redacted] il [redacted]
[redacted] nata a [redacted] il giorno [redacted] e [redacted] nata a [redacted]
[redacted] il [redacted] il bene di cui in oggetto e in parte per atto trascritto a
[redacted] reg. gen. n. [redacted] – reg. part. n. [redacted] del [redacted] ai rogiti [redacted]
[redacted] di [redacted] in data [redacted] repertorio [redacted] con il quale [redacted]
[redacted] acquista da [redacted] nata a [redacted] il [redacted] il bene
di cui in oggetto.

Situazione urbanistica Giusta le risultanze della perizia redatta dal CTU [redacted]
[redacted] in data [redacted] si precisa che l'immobile è ricompreso nello strumento del
Regolamento Urbanistico all'interno dell'UTOE n. 1 Lajatico, "Aree agricole periurbane"
(art. 15.1 delle Norme Tecniche di Attuazione).

L'immobile risulta regolare per la legge n. 47/1985. La costruzione è antecedente al 1
settembre 1967.

Il bene da ricerca presso l'archivio Comunale di Lajatico non risulta oggetto di pratiche
edilizie.

Non esiste il certificato energetico dell'immobile APE.

Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.

Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.

Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.

Bene n. 29) – Piena proprietà di magazzino ubicato in Lajatico (PI), Podere Bellavista;
trattasi di unità immobiliare articolata su unico piano fuori terra adiacente a più ampio
edificio storico. Si accede esternamente da ovest ed internamente da locale ristorante
(agriturismo).

Occupazione Alla data della perizia, dalla lettura della stessa si ricava come l'unità immobiliare risulti essere libera.

Confini L'unità immobiliare confina ad ovest con proprietà [REDACTED], [REDACTED] e [REDACTED], ad est con stessa proprietà e a nord con corte a comune, salvo se altri.

Rappresentazione catastale L'unità immobiliare è rappresentata al **Catasto Fabbricati del Comune di Lajatico (PI)**, al *foglio 15, particella 13, subalterno 8*, categoria C/2, classe 4, consistenza mq. 28, rendita catastale euro 50,61.

Provenienza Dagli accertamenti del ventennio condotti presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, così come emerge dalla stessa relazione di stima, risulta che la piena proprietà dell'unità immobiliare è pervenuta a [REDACTED] in parte per atto trascritto a [REDACTED] reg. gen. n. [REDACTED] - reg. part. n. [REDACTED] del [REDACTED] ai rogiti [REDACTED] di [REDACTED] repertorio n. [REDACTED] con il quale [REDACTED] acquista da [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED], nata a [REDACTED] il giorno [REDACTED] e [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED] il bene di cui in oggetto e in parte per atto trascritto a [REDACTED] reg. gen. n. [REDACTED] - reg. part. n. [REDACTED] ai rogiti [REDACTED] di [REDACTED] in data [REDACTED] repertorio [REDACTED] con il quale [REDACTED] acquista da [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED] il bene di cui in oggetto.

Situazione urbanistica Giusta le risultanze della perizia redatta dal CTU [REDACTED] in data 24 febbraio 2020 si precisa che l'immobile è ricompreso nello strumento del Regolamento Urbanistico all'interno dell'UTOE n. 1 Lajatico, "Aree agricole periurbane" (art. 15.1 delle Norme Tecniche di Attuazione).

L'immobile risulta regolare per la legge n. 47/1985. La costruzione è antecedente al 1 settembre 1967.

Il bene da ricerca presso l'archivio comunale di Lajatico non risulta oggetto di pratiche edilizie.

Non esiste il certificato dell'immobile APE.

Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.

Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.

Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.

Bene n. 30) – Piena proprietà di ristorante sito in Lajatico (PI), Podere Bellavista; trattasi di unità immobiliare articolata su unico piano fuori terra di più ampio edificio storico. Si accede da resede a comune. Internamente il bene è articolato in ingresso, locale w.c., cucina, due sale pranzo e due locali deposito.

Occupazione Alla data della perizia, dalla lettura della stessa si ricava come l'unità immobiliare risulti essere libera.

Confini L'unità immobiliare confina a ovest con stessa proprietà, a nord con corte a comune e al piano primo con stessa proprietà, salvo se altri.

Rappresentazione catastale L'unità immobiliare è rappresentata al **Catasto Fabbricati del Comune di Lajatico (PI)**, al **foglio 15, particella 13, subalterno 11**, categoria C/1, classe 2, consistenza mq. 108, rendita catastale euro 2.007,98.

Provenienza Dagli accertamenti del ventennio condotti presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, così come emerge dalla stessa relazione di stima, risulta che la piena proprietà dell'unità immobiliare è pervenuta a [REDACTED] in parte per atto trascritto a [REDACTED] reg. gen. n. [REDACTED] – reg. part. n. [REDACTED] del [REDACTED] ai rogiti [REDACTED] di [REDACTED] repertorio n. [REDACTED] con il quale [REDACTED] acquista da [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED], [REDACTED] nata a [REDACTED] il giorno [REDACTED] e [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED] il bene di cui in oggetto e in parte per atto trascritto a [REDACTED]

reg. gen. n. [redacted] – reg. part. n. [redacted] ai rogiti [redacted]
di [redacted] in data [redacted] repertorio [redacted] con il quale [redacted]
acquista da [redacted] nata a [redacted] il [redacted] il bene [redacted]
di cui in oggetto.

Situazione urbanistica Giusta le risultanze della perizia redatta dal CTU [redacted]
[redacted] in data 24 febbraio 2020 si precisa che l'immobile è ricompreso nello strumento del
Regolamento Urbanistico all'interno dell'UTOE n. 1 Lajatico, "Aree agricole periurbane"
(art. 15.1 delle Norme Tecniche di Attuazione).

L'immobile non risulta regolare per la legge n. 47/1985. La costruzione è antecedente al 1
settembre 1967. L'immobile risulta agibile.

Il bene risulta essere stato oggetto di pratica edilizia n. 51/2005 per cambio d'uso e
ristrutturazione. A seguito della suddetta pratica è stata redatta l'Attestazione di Abitabilità
in data 10 febbraio 2006.

Successivamente è stata presentata pratica edilizia n. 16/2008 (prot. n. 1851 del 4 luglio
2008) per opere di manutenzione straordinaria.

L'ultima pratica edilizia in atti è la SCIA n. 2/2016 (prot. n. 222 del 22 gennaio 2016) per
rinnovo DIA n. 9/2010 (prot. n. 1195 del 10 maggio 2010) per manutenzione ordinaria.

Risulta omessa la comunicazione di fine lavori.

Non esiste il certificato energetico dell'immobile APE.

Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.

Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.

Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.

Non esiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e l'ultima pratica edilizia in atti.

La difformità consiste nella presenza nel resede esclusivo di struttura in legno e vetro
(veranda) utilizzata come ampliamento delle sale da pranzo esistenti. Inoltre sul lato nord è

presente una tettoia leggera in legno anch'essa non autorizzata. Il costo stimato per la rimozione di tali strutture lignee è stimato in circa euro 5.500,00.

L'aggiudicatario, ad ogni modo, assumerà a proprio esclusivo carico ogni responsabilità per danni derivanti dalle eventuali difformità degli impianti e per le spese inerenti all'adeguamento degli impianti medesimi alle vigenti disposizioni di legge e di regolamento in materia di sicurezza, con esonero, pertanto, per la procedura da qualunque vizio relativo agli impianti e consistente nella difformità dei medesimi dalle norme in materia di sicurezza.

LOTTO QUATTORDICI

Prezzo base: l'immobile sarà posto in vendita al prezzo base di **euro 21.000,00 (euro ventumila e centesimi zero)**.

Offerta minima: con riferimento alla possibilità di cui all'art. 571 comma 2 c.p.c. della presentazione di offerta non inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base, si precisa che il limite sotto il quale le offerte saranno considerate inefficaci è pari ad **euro 15.750,00 (euro quindicimilasettecentocinquanta / 00 centesimi)**.

Rilancio minimo: in caso di gara ex. art. 573 c.p.c., le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori ad **euro 500,00 (euro cinquecento e centesimi zero)**.

Descrizione del bene

Lotto quattordici

Bene n. 42) – Piena proprietà di terreno ubicato in Lajatico (PI), Piano delle Canneta; trattasi di terreno con destinazione urbanistica "Aree di Fondovalle".

Occupazione Alla data della perizia, dalla lettura della stessa si ricava come il bene risulti essere occupato da terzi con contratto di locazione non opponibile.

Il contratto d'affitto di ramo di azienda con relativi immobili ove viene svolta l'attività riguarda, oltre agli immobili del lotto in oggetto, altri beni ricompresi in altri lotti della

presente procedura (terreni e manufatti) di proprietà [REDACTED], [REDACTED] e [REDACTED].

Confini L'unità immobiliare confina a nord, ovest e sud con la stessa proprietà, salvo se altri.

Rappresentazione catastale L'unità immobiliare è rappresentata al **Catasto Terreni del Comune di Lajatico (PI)**, al *foglio 7, particella 37*, seminativo, classe 4, superficie mq. 3940, reddito dominicale euro 4,07, reddito agrario euro 3,66.

Provenienza Dagli accertamenti del ventennio condotti presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, così come emerge dalla stessa relazione di stima, risulta che la piena proprietà dell'unità immobiliare è pervenuta a [REDACTED] e [REDACTED] per acquisto da [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] con atto ai rogiti del [REDACTED] di [REDACTED] del [REDACTED] rep. n. [REDACTED], trascritto a Livorno il [REDACTED] reg. gen. n. [REDACTED] – reg. part. n. [REDACTED].

Situazione urbanistica Giusta le risultanze della perizia redatta dal CTU [REDACTED] in data 24 febbraio 2020 si precisa che il terreno ha destinazione urbanistica ricadente in zona "Aree di Fondovalle".

Bene n. 43) – Piena proprietà di terreno ubicato in Lajatico (PI), Piano delle Canneta; trattasi di terreno con destinazione urbanistica "Parco dei corridoi ecologici".

Occupazione Alla data della perizia, dalla lettura della stessa si ricava come il bene risulti essere occupato da terzi con contratto di locazione non opponibile.

Il contratto d'affitto di ramo di azienda con relativi immobili ove viene svolta l'attività riguarda, oltre agli immobili del lotto in oggetto, altri beni ricompresi in altri lotti della presente procedura (terreni e manufatti) di proprietà [REDACTED], [REDACTED] e [REDACTED].

Confini L'unità immobiliare confina a nord con fiume Era, a sud e a ovest con la stessa proprietà, salvo se altri.

Rappresentazione catastale L'unità immobiliare è rappresentata al **Catasto Terreni del Comune di Lajatico (PI)**, al **foglio 7, particella 38**, bosco alto, classe 2, superficie mq. 2120, reddito dominicale euro 0,66, reddito agrario euro 0,33.

Provenienza Dagli accertamenti del ventennio condotti presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, così come emerge dalla stessa relazione di stima, risulta che la piena proprietà dell'unità immobiliare è pervenuta a [REDACTED] e [REDACTED] per acquisto da [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] con atto ai rogiti del [REDACTED] di [REDACTED] del [REDACTED] rep. n. [REDACTED], trascritto a [REDACTED] il [REDACTED] reg. gen. n. [REDACTED] - reg. part. n. [REDACTED].

Situazione urbanistica Giusta le risultanze della perizia redatta dal CTU [REDACTED] in data 24 febbraio 2020 si precisa che il terreno ha destinazione urbanistica ricadente in zona "Parco dei corridoi ecologici".

Bene n. 44) - Piena proprietà di terreno ubicato in Lajatico (PI), Piano delle Canneta; trattasi di terreno con destinazione urbanistica in parte in zona "Aree di Fondovalle" e in parte in zona "Parco dei corridoi ecologici".

Occupazione Alla data della perizia, dalla lettura della stessa si ricava come il bene risulti essere occupato da terzi con contratto di locazione non opponibile.

Il contratto d'affitto di ramo di azienda con relativi immobili ove viene svolta l'attività riguarda, oltre agli immobili del lotto in oggetto, altri beni ricompresi in altri lotti della presente procedura (terreni e manufatti) di proprietà [REDACTED], [REDACTED] e [REDACTED].

Confini L'unità immobiliare confina a nord, ovest ed est con la stessa proprietà, salvo se altri.

Rappresentazione catastale L'unità immobiliare è rappresentata al **Catasto Terreni del Comune di Lajatico (PI)**, al **foglio 7, particella 69**, seminativo, classe 4, superficie mq. 10.070, reddito dominicale euro 10,40, reddito agrario euro 9,36.

Provenienza Dagli accertamenti del ventennio condotti presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, così come emerge dalla stessa relazione di stima, risulta che la piena proprietà dell'unità immobiliare è pervenuta a [REDACTED] e [REDACTED] per acquisto da [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] con atto ai rogiti del [REDACTED] di [REDACTED] del [REDACTED] rep. n. [REDACTED], trascritto a [REDACTED] il [REDACTED] reg. gen. n. [REDACTED] – reg. part. n. [REDACTED].

Situazione urbanistica Giusta le risultanze della perizia redatta dal CTU [REDACTED] in data 24 febbraio 2020 si precisa che il terreno ha destinazione urbanistica in parte in zona “Aree di Fondovalle” e in parte in zona “Parco dei corridoi ecologici”.

Bene n. 45) – Piena proprietà di terreno ubicato in Lajatico (PI), Piano delle Canneta; trattasi di terreno con destinazione urbanistica “Parco dei corridoi ecologici”.

Occupazione Alla data della perizia, dalla lettura della stessa si ricava come il bene risulti essere occupato da terzi con contratto di locazione non opponibile.

Il contratto d'affitto di ramo di azienda con relativi immobili ove viene svolta l'attività riguarda, oltre agli immobili del lotto in oggetto, altri beni ricompresi in altri lotti della presente procedura (terreni e manufatti) di proprietà [REDACTED], [REDACTED] e [REDACTED].

Confini L'unità immobiliare confina a nord con fiume Era, a ovest, est e a sud con la stessa proprietà, salvo se altri.

Rappresentazione catastale L'unità immobiliare è rappresentata al **Catasto Terreni del Comune di Lajatico (PI)**, al **foglio 7, particella 71**, incolt. prod., classe U, superficie mq. 1890, reddito dominicale euro 0,29, reddito agrario euro 0,10.

Provenienza Dagli accertamenti del ventennio condotti presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, così come emerge dalla stessa relazione di stima, risulta che la piena proprietà dell'unità immobiliare è pervenuta a [REDACTED] e [REDACTED] per acquisto da [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] con atto ai rogiti del [REDACTED] di [REDACTED] del [REDACTED] rep. n. [REDACTED], trascritto a [REDACTED] il [REDACTED] reg. gen. n. [REDACTED] – reg. part. n. [REDACTED].

Situazione urbanistica Giusta le risultanze della perizia redatta dal CTU [REDACTED] in data 24 febbraio 2020 si precisa che il terreno ha destinazione urbanistica ricadente in zona “Parco dei corridoi ecologici”.

Bene n. 46) – Piena proprietà di terreno ubicato in Lajatico (PI), Piano delle Canneta; trattasi di terreno con destinazione urbanistica in parte in zona “Aree di Fondovalle” e in parte in zona “Parco dei corridoi ecologici”.

Occupazione Alla data della perizia, dalla lettura della stessa si ricava come il bene risulti essere occupato da terzi con contratto di locazione non opponibile.

Il contratto d'affitto di ramo di azienda con relativi immobili ove viene svolta l'attività riguarda, oltre agli immobili del lotto in oggetto, altri beni ricompresi in altri lotti della presente procedura (terreni e manufatti) di proprietà [REDACTED], [REDACTED] e [REDACTED].

Confini L'unità immobiliare confina a nord e a est con la stessa proprietà, a ovest con proprietà [REDACTED], salvo se altri.

Rappresentazione catastale L'unità immobiliare è rappresentata al **Catasto Terreni del Comune di Lajatico (PI)**, al **foglio 7, particella 68**, seminativo, classe 4, superficie mq. 13.070, reddito dominicale euro 13,50, reddito agrario euro 12,15.

Provenienza Dagli accertamenti del ventennio condotti presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, così come emerge dalla stessa relazione di stima, risulta che la

piena proprietà dell'unità immobiliare è pervenuta a [redacted] per atto trascritto a [redacted] reg. gen. n. [redacted] – reg. part. n. [redacted] in data [redacted] ai rogiti del [redacted] di [redacted] in data [redacted] repertorio n. [redacted] con il quale [redacted] acquista da [redacted] nata a [redacted] il [redacted] e [redacted] nato a [redacted] il [redacted] i terreni di cui in oggetto.

Situazione urbanistica Giusta le risultanze della perizia redatta dal CTU [redacted] in data 24 febbraio 2020 si precisa che il terreno ha destinazione urbanistica in parte in zona “Aree di Fondovalle” e in parte in zona “Parco dei corridoi ecologici”.

Bene n. 47) – Piena proprietà di terreno ubicato in Lajatico (PI), Piano delle Canneta; trattasi di terreno con destinazione urbanistica in parte in zona “Aree di Fondovalle” e in parte in zona “Parco dei corridoi ecologici”.

Occupazione Alla data della perizia, dalla lettura della stessa si ricava come il bene risulti essere occupato da terzi con contratto di locazione non opponibile.

Il contratto d'affitto di ramo di azienda con relativi immobili ove viene svolta l'attività riguarda, oltre agli immobili del lotto in oggetto, altri beni ricompresi in altri lotti della presente procedura (terreni e manufatti) di proprietà [redacted] e [redacted].

Confini L'unità immobiliare confina a nord con fiume Era, a est con la stessa proprietà e a ovest con la proprietà [redacted], salvo se altri.

Rappresentazione catastale L'unità immobiliare è rappresentata al **Catasto Terreni del Comune di Lajatico (PI)**, al **foglio 7, particella 70**, seminativo, classe 4, superficie mq. 3110, reddito dominicale euro 3,21, reddito agrario euro 2,89.

Provenienza Dagli accertamenti del ventennio condotti presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, così come emerge dalla stessa relazione di stima, risulta che la piena proprietà dell'unità immobiliare è pervenuta a [redacted] per atto trascritto a [redacted]

reg. gen. n. [redacted] – reg. part. n. [redacted] in data [redacted] ai rogiti del [redacted]
di [redacted] in data [redacted] repertorio n. [redacted] con il quale [redacted]
acquista da [redacted] nata a [redacted] il [redacted] e [redacted]
nato a [redacted] il [redacted] i terreni di cui in oggetto.

Situazione urbanistica Giusta le risultanze della perizia redatta dal CTU [redacted]
[redacted] in data 24 febbraio 2020 si precisa che il terreno ha destinazione urbanistica in parte
in zona “Aree di Fondovalle” e in parte in zona “Parco dei corridoi ecologici”.

L’aggiudicatario, ad ogni modo, assumerà a proprio esclusivo carico ogni responsabilità
per danni derivanti dalle eventuali difformità degli impianti e per le spese inerenti
all’adeguamento degli impianti medesimi alle vigenti disposizioni di legge e di
regolamento in materia di sicurezza, con esonero, pertanto, per la procedura da qualunque
vizio relativo agli impianti e consistente nella difformità dei medesimi dalle norme in
materia di sicurezza.

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

Si rende noto che con l’ordinanza di delega il Giudice ha nominato gestore della vendita
telematica la società EdicomFinance S.r.l. e disposto che il portale del gestore della vendita
telematica sia il sito **www.garavirtuale.it**.

Verifica di ammissibilità e deliberazione sulle offerte

Il professionista verifica preliminarmente l’ammissibilità delle offerte in conformità alle
prescrizioni generali degli artt. 571 e seguenti c.p.c. e delle prescrizioni speciali contenute
nell’ordinanza di delega procedendo secondo le seguenti direttive:

- saranno considerate inefficaci le offerte pervenute oltre le ore 13.00 del giorno
anteriore a quello della vendita, le offerte inferiori di oltre un quarto al prezzo stabilito
nell’ordinanza, nonché le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità

indicate ai punti successivi;

- qualora sia presentata una sola offerta, o qualora a seguito della gara tra più offerenti, l'offerta migliore risulti superiore o pari al valore dell'immobile come sopra determinato, la stessa sarà senz'altro accolta;

- qualora sia presentata una sola offerta per un prezzo non inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza, ai sensi dell'art. 572 c.p.c., il delegato procederà all'aggiudicazione provvisoria in favore dell'unico offerente. Se il delegato, alla luce delle circostanze peculiari del caso concreto, reputerà che ricorrano specifiche condizioni che consentano di ritenere sussistente una seria possibilità di aggiudicare l'immobile ad un prezzo superiore, rimetterà gli atti al G.E. allegando le menzionate circostanze e valutazioni. In caso contrario comunicherà al creditore procedente l'avvenuta aggiudicazione, intimandogli di esprimere nel termine di 15 (quindici) giorni le proprie osservazioni e determinazioni in merito all'offerta, procedendo all'aggiudicazione definitiva sia per il caso in cui il creditore esprima parere favorevole, sia per quello in cui egli ometta di far pervenire al delegato nel termine indicato le proprie determinazioni e rimetterà gli atti al Giudice in caso di eventuale parere contrario all'aggiudicazione;

- in caso di presentazione di più offerte efficaci, ai sensi dell'art. 573, comma 1, c.p.c., il delegato procederà senz'altro alla gara sull'offerta più alta (che avrà luogo con le modalità telematiche indicate nel prosieguo). Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di parteciparvi o meno; la mancata effettuazione di rilanci implica non adesione alla gara;

- in caso di mancanza di offerte, il delegato assegnerà l'immobile all'eventuale creditore che ne abbia fatto istanza *ex artt. 588 e 589 c.p.c.* (l'assegnazione dovrà intendersi per un prezzo necessariamente pari al prezzo base);

- all'esito della gara tra gli offerenti, se il più alto prezzo offerto dovesse risultare inferiore al prezzo base stabilito nell'ordinanza di vendita, il delegato assegnerà l'immobile all'eventuale creditore che ne abbia fatto istanza *ex artt. 588 e 589 c.p.c.* ovvero, in mancanza, aggiudicherà al miglior offerente *ex art. 573, comma 3, c.p.c.*;

- il delegato considererà miglior offerta, ai sensi dell'*art. 573, comma 3, c.p.c.*, l'offerta più alta; a parità di offerte, quella garantita dal versamento di una cauzione d'importo maggiore; a parità di cauzione versata, quella per la quale sono previsti tempi di pagamento più brevi; a parità di tempi di pagamento, quella depositata per prima, utilizzando i criteri nella sequenza indicata;

- nel caso siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli *artt. 588 e 589 c.p.c.*, il delegato procederà alla delibazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali;

Il delegato dovrà ricevere o autenticare la dichiarazione di nomina di cui all'*art. 583 c.p.c.* e la dichiarazione del nome del terzo prevista *ex art. 590-bis c.p.c.*, unitamente all'atto contenente la dichiarazione di questi di volerne profittare, autenticata dal pubblico ufficiale.

Il delegato dovrà autorizzare l'assunzione dei debiti da parte dell'aggiudicatario o dell'assegnatario *ex art. 508 c.p.c.* (nell'ipotesi di cui all'*art. 585, comma 2, c.p.c.* provvederà direttamente a limitare il versamento del prezzo secondo disposto dalla norma).

Il creditore che, *ex art. 590-bis c.p.c.*, sia divenuto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso gli obblighi derivanti dalla

presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

Vendita telematica

È stabilita la vendita telematica "asincrona" ex art. 2, 1° comma, lett. h) del D.M. n. 32/2015, con offerte formulate in via telematica e gara in cui i rilanci vengono formulati, esclusivamente in via telematica, in un lasso temporale predeterminato e senza la simultanea connessione del Giudice o del referente della procedura che sarà svolta con le modalità indicate nel prosieguo.

Deposito

Le offerte di acquisto si possono presentare esclusivamente con modalità telematiche ex artt. 12 e 13 D.M. n. 32/2015 come meglio specificato nel presente avviso di vendita.

Le offerte in via telematica devono essere depositate, personalmente ovvero a mezzo di Avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica, entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Per favorire l'accesso dell'utenza a tale modalità si evidenzia la possibilità di usufruire dell'assistenza gratuita fornita da Aste Giudiziarie Inlinea SpA tramite l'Ufficio di assistenza alle vendite Telematiche sito presso il Tribunale di Pisa.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena d'inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di

posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, 5° comma, D.M. n. 32/2015. In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, 4° comma e dell'art. 13 D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari o superiore al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva immobiliare (**IBAN: IT 85 X 052 3214 0010 0000 0031 141**, intestato "Proc. Esec. Imm. c/ Fulceri + 2 - 165/2019", acceso presso la Banca Popolare di Lajatico Società Cooperativa per Azioni) importo che sarà trattenuto in caso di mancato versamento del saldo prezzo.

Il bonifico, con causale "**Proc. Esecutiva n. 165/2019 R.G.E., lotto _____, versamento cauzione**", dovrà essere effettuato con congruo anticipo in modo che le somme versate siano disponibili il giorno precedente l'udienza di vendita telematica; qualora il giorno fissato per la vendita telematica non dovesse essere riscontrato l'importo versato sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile. Si raccomanda, pertanto, agli offerenti di effettuare il bonifico almeno cinque giorni prima della data ultima prevista per il deposito delle offerte e comunque tenendo conto dei giorni che il proprio istituto di credito impiega per l'effettivo trasferimento delle somme sul conto corrente del beneficiario del bonifico. A tal fine è onere dell'offerente acquisire presso la propria banca le opportune informazioni in ordine

alla tipologia ed alle modalità di bonifico che garantiscono che questo sia accreditato sul conto della procedura entro il termine indicato.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad euro 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del D.P.R. n. 447/2000; il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, attraverso il servizio "Pagamenti pagoPA - Utenti non registrati" presente sul Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it> seguendo le istruzioni indicate nel "vademecum operativo" presente sul portale. La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo digitale va allegata nel messaggio PEC con cui viene trasmessa l'offerta.

Il responsabile per i sistemi informativi autorizzati dal Ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'art. 490 c.p.c. Nei casi di cui al presente comma le offerte saranno formulate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal Delegato nell'avviso di vendita.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c., l'offerta telematica può essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o dal suo avvocato per persona da nominare anche a norma dell'art. 579, ultimo comma,

c.p.c.. Nell'ipotesi in cui l'avvocato abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, ovvero trasmettendogli via PEC detta comunicazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

Contenuto dell'offerta

L'offerta **dovrà contenere:**

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta).

Qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12, 2° comma, D.M. n. 32/2015.

Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo).

Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente – o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica – da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare, ovvero qualora il delegato sia un Notaio, previa autorizzazione dello stesso delegato ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 149/2022, se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta – o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica – dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa la sopra detta autorizzazione. Se l'offerta è formulata da più persone, copia anche

per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciato al soggetto che effettua l'offerta;

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del delegato alle operazioni di vendita;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che potrà essere inferiore di 1/4 (un quarto) rispetto al prezzo base;
- il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori che non potrà essere superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione (sarà, invece, possibile l'indicazione di un termine inferiore, circostanza che verrà presa in considerazione dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta);
- l'importo versato a titolo di cauzione, in misura pari o superiore al 10 (dieci) per cento del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto (è possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta);
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione o la diversa documentazione attestante il versamento (segnatamente copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- ricevuta di pagamento del bollo effettuata in via telematica;
- copia del bonifico attestante il versamento della cauzione;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà di deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è interdetto, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri e l'autorizzazione della assemblea o del Consiglio di amministrazione, ove occorrente. Nel caso di società con amministrazione congiunta, all'offerta dovrà essere allegata documentazione idonea a comprovare la sottoscrizione di tutti gli amministratori;
- se l'offerta è presentata da più persone, copia della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- se l'offerente è uno straniero di cittadinanza di un paese non appartenente alla Unione Europea, copia del documento di soggiorno.

Qualora l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 585 c.p.c. per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione tale circostanza; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente alla procedura.

Modalità della vendita telematica

Le buste contenenti le offerte telematiche verranno aperte dal professionista delegato solo al momento dello svolgimento delle operazioni di vendita telematica nel luogo, nella data ed all'orario indicati nel presente avviso di vendita, tramite il portale del gestore della vendita telematica sopra indicato.

Gli offerenti in modalità telematica partecipano alla vendita esclusivamente tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali a loro trasmesse almeno 30 (trenta) minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Il professionista delegato, a partire dall'orario di inizio delle operazioni di vendita, provvede a verificare l'avvenuto accredito del bonifico sul conto intestato alla procedura.

In caso di riscontro della presenza del bonifico relativo al versamento della cauzione il professionista, verificata la validità delle offerte formulate, la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti, procede conseguentemente all'abilitazione dei partecipanti dichiarando ammissibili le offerte ritenute regolari ed inammissibili o inefficaci quelle non conformi a quanto disposto in questa ordinanza e della legge.

In ogni caso, i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica ed a tal fine il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli

stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

In caso di presentazione di più offerte il delegato invita gli offerenti alla gara telematica sull'offerta più alta ed il bene verrà aggiudicato a chi, a seguito dei rilanci, avrà offerto il prezzo più alto.

La gara si svolgerà mediante rilanci compiuti, nella misura indicata nel presente avviso di vendita nell'ambito di un lasso temporale di cinque giorni, con scadenza alle ore 17:00 del quinto giorno successivo a quello in cui il delegato ha avviato la gara. Qualora vengano effettuate offerte in rialzo negli ultimi 10 (dieci) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata automaticamente di 10 (dieci) minuti – c.d. *extra-time* – per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica comunicato dal soggetto partecipante e con SMS ovvero con altro messaggio telematico.

Al termine del lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata, trasmettendo al delegato l'elenco dei rilanci e di coloro che li hanno effettuati.

Il delegato, quindi, provvederà all'aggiudicazione al maggior offerente, entro il giorno lavorativo (escluso il sabato) immediatamente successivo al termine della gara.

All'esito della gara, in caso di più offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito dal professionista delegato al soggetto offerente che non si sia reso aggiudicatario. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul medesimo conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione mediante disposizione all'istituto di credito presso il quale è aperto il conto della procedura per il riaccredito esclusivamente sui conti correnti di provenienza,

indipendentemente dall'IBAN indicato nell'offerta.

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata è irrevocabile; pertanto, si potrà procedere all'aggiudicazione al miglior offerente anche qualora questi non partecipi il giorno fissato per la vendita; quindi, anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente in modalità telematica, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Regime delle vendite esecutive

Si rende noto agli offerenti che:

- hanno facoltà di visionare l'immobile prima della vendita in tempi congrui, fissando appuntamento con il custode tramite il PVP, laddove tale diritto non risulti garantito gli offerenti potranno farne esplicita richiesta al GE;
- salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c. l'offerta presentata nella vendita (senza incanto) è irrevocabile;
- qualora l'aggiudicatario non lo esenti – con dichiarazione espressa da inserire nel fascicolo informatico –, il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura esecutiva;
- l'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché della quota parte dei compensi spettanti al delegato incaricato di predisporre la bozza del decreto di trasferimento e degli oneri accessori (registrazione, trascrizione e voltura);
- la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. n. 380/2001) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

- la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità né, salvo ovviamente il decorso del termine di legge per la stabilità del decreto di trasferimento e salvo l'eventuale esperimento di opposizioni agli atti esecutivi, potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

- per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28/02/1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 D.P.R. n. 380/2001, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

- l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura. Non potrà procedersi alla cancellazione delle trascrizioni dei sequestri disposti dal giudice penale e delle domande giudiziali, formalità per cui la cancellazione potrà essere disposta, qualora sussistenti i presupposti di legge, dal giudice competente, cui la parte aggiudicataria dovrà, a sua cura e spese, rivolgersi;

- l'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione degli immobili posti in vendita, l'ordinanza di delega ed il presente avviso di vendita saranno disponibile per la consultazione sul sito internet www.astegiudiziarie.it;

- la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal procedere, a propria

cura e spese e a mezzo di professionisti di propria fiducia, ad eseguire visure di carattere ipotecario-catastale;

- maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura esecutiva, possono essere fornite dal custode e dal delegato, secondo le rispettive competenze, a chiunque vi abbia interesse;

- per partecipare alle aste non è necessario avvalersi di mediatori ed agenzie e che eventuali chiarimenti e delucidazioni potranno essere richieste al custode giudiziario al delegato o al gestore della vendita. Quest'ultimo potrà fornire assistenza alla compilazione e deposito dell'offerta se contattato presso i suoi recapiti;

- ai sensi dell'art. 574 c.p.c. il versamento del prezzo può avvenire anche mediante rateazione e l'aggiudicatario, previa autorizzazione del G.E., può immettersi provvisoriamente ed interinalmente nel possesso dell'immobile purché fornisca una fideiussione, o altra garanzia, che siano autonome, irrevocabili ed a prima richiesta, rilasciata da banche, società assicuratrici o intermediari finanziari a favore della procedura a garanzia del rilascio dell'immobile entro trenta giorni dall'eventuale decadenza.

Saldo prezzo

Il versamento del saldo prezzo e delle spese di trasferimento, da effettuarsi sul conto corrente intestato alla procedura, dovrà avvenire entro il termine indicato in offerta, oppure, nel caso nell'offerta non sia indicato un termine o nel caso nell'offerta sia indicato un termine superiore rispetto a quello di seguito indicato, entro il **termine di 120 giorni dall'aggiudicazione**. L'aggiudicatario dovrà fornire, per le finalità antiriciclaggio di cui al d. lgs. n. 231/2007 dichiarazione di provenienza del denaro costituente il saldo prezzo.

Il versamento del saldo del prezzo deve aver luogo con le seguenti modalità:

- **bonifico bancario** sul conto corrente intestato alla procedura (con la precisazione che – ai fini della verifica della tempestività del versamento – si darà rilievo alla data dell'ordine

di bonifico); oppure:

- consegna al professionista delegato di un **assegno circolare** non trasferibile intestato al **P.E. 165/2019 Tribunale di Pisa delegato Avv. Fabrizio Possenti**;

Le spese di trasferimento, ivi comprese le spese di trascrizione e voltura, le imposte di registro e/o l'IVA se dovuta per legge, sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà pertanto provvedere nello stesso termine anche al pagamento degli oneri, fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché degli onorari spettanti al delegato per la predisposizione del decreto di trasferimento ed il compimento delle formalità accessorie e delle relative spese; ai sensi dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo.

L'importo complessivo di dette spese verrà stabilito entro 10 giorni dall'aggiudicazione, in via provvisoria e salvo conguaglio, e dovrà essere versato dall'aggiudicatario entro il termine e con le modalità indicate per il saldo prezzo.

Il termine per il versamento del saldo prezzo non è soggetto alla sospensione feriale dei termini *ex* l. 742/1969.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il Giudice dell'Esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il delegato fisserà una nuova vendita, all'esito della quale, laddove il prezzo ricavato, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 cpc.. Il delegato ove riscontri i suddetti presupposti applicativi richiederà al Giudice l'emissione del decreto di condanna dell'aggiudicatario decaduto *ex* art. 587 c.p.c. e 177 disp. att. c. p.c.. In tal caso laddove, nel predisporre il progetto di distribuzione, il delegato riscontrasse l'incapienza del ricavato per il soddisfacimento dei creditori intervenuti; il credito in questione sarà

attribuito ai creditori insoddisfatti, eventualmente proporzionalmente, nel rispetto della graduazione dei crediti (es. soddisfatti crediti in prededuzione e l'ipotecario, il credito andrà attribuito *pro quota* ai creditori chirografari). In caso di reiterate decadenze, il delegato richiederà al Giudice di disporre l'eventuale aumento della cauzione, segnalando eventuali legami intercorrenti tra gli esecutati ed i soggetti aggiudicatari (es. rapporti di parentela, soci etc.).

L'aggiudicatario o l'assegnatario, ai sensi del combinato disposto degli artt. 508 e 585 c.p.c., possono concordare con l'istituto di credito titolare di garanzia ipotecaria l'assunzione del debito, con liberazione del debitore esecutato. In tal caso dovranno depositare l'atto di accordo o l'assenso del creditore ipotecario, con l'espressa indicazione della liberazione del debitore esecutato, chiedere al delegato ai sensi dell'art. 591-bis, 3° co., n. 10 c.p.c., di procedere alla determinazione delle spese di procedura ed autorizzazione all'assunzione del debito con il pagamento delle sole somme relative alle spese di procedura.

Creditore fondiario

Laddove il bene sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del R.D. n. 646/1905, ovvero del D.P.R. n. 7/1976, ovvero dell'art. 38 D.lgs. n. 385/1993 (*creditore fondiario*), l'istituto di credito fondiario è invitato a far pervenire al delegato, almeno 15 giorni prima della data in cui è fissata la vendita, la nota di precisazione del suo credito, indicante la somma che dovrà essere versata e le modalità del versamento.

Il delegato provvederà a verificare la natura fondiaria del credito dell'istante, il deposito da parte del creditore fondiario del decreto di ammissione allo stato passivo dell'eventuale fallimento del debitore esecutato e a verificare la somma spettante *ex art.* 2855 c.c. in base al conteggio allo stesso trasmesso (ovvero, da trasmettere).

Il versamento del prezzo avrà luogo con le seguenti modalità:

- l'aggiudicatario procederà in ogni caso al versamento presso il professionista delegato con le modalità sopra indicate;
 - il professionista delegato verserà al creditore (o al cessionario del credito) – con disposizione di bonifico a valere sul conto corrente intestato alla procedura – una somma pari all'80% (ottanta per cento) del prezzo con valuta dalla data del versamento del saldo prezzo e, in ogni caso, entro il limite della parte di credito garantita da ipoteca ai sensi dell'art. 2855 c.c. e previa deduzione delle somme occorrenti alla copertura delle spese di procedura (c.d. in prededuzione) ed in particolare per il saldo delle competenze degli ausiliari, che il delegato determinerà, salva successiva e puntuale liquidazione giudiziale.
- Si specifica che, attesa la natura eccezionale della norma di cui all'art. 41 TUB, il relativo privilegio processuale non dovrà essere riconosciuto nel caso in cui il debitore sia rappresentato da procedure diverse da quelle di fallimento e liquidazione giudiziale

Il Professionista Delegato avvisa, inoltre, gli offerenti

- che l'immobile potrà essere visionato previa prenotazione tramite la funzione "**PRENOTA VISITA IMMOBILE**", dal portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia al seguente indirizzo <https://pvp.giustizia.it/pvp/> all'interno della categoria immobili, selezionando nei campi di ricerca: Tribunale di Pisa, numero e anno della procedura, e compilando i campi richiesti. Le visite saranno effettuate esclusivamente con l'ausilio del custode giudiziario (**Istituto Vendite Giudiziarie**, con sede in Pisa, via del Brennero numero civico 81, telefono 050/554790, fax 050/554797, web: www.ivgpisa.com);
- che, per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Pisa, 27 gennaio 2025